



COMUNE DI COLLEFERRO

(Provincia di Roma)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 15

OGGETTO: Linee guida di Politica Anticorruzione. Atto di indirizzo.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** ore **17,55** nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

◆ SANNA Pierluigi	Sindaco – Presidente	Presente
◆ STANZANI Diana	Vice – Sindaco	Presente
◆ CALAMITA Giulio	Assessore	Assente
◆ ZANGRILLI Sara	Assessore	Presente
◆ ZEPPA Umberto	Assessore	Presente
◆ DIBIASE Rosaria	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale **dr. Mauro ANDREONE**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco sig. Pierluigi SANNA** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

PREMESSO che la sempre maggiore attenzione alla prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'amministrazione della "res publica" ha portato all'approvazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinato su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità.

CHE la corruzione e più generale il malfunzionamento dell'amministrazione pubblica, a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ha un costo per la collettività, non solo diretto (come, ad esempio, nel caso di pagamenti illeciti), ma anche indiretto, connesso ai ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi, al cattivo funzionamento degli apparati pubblici, alla sfiducia del cittadino nei confronti delle istituzioni, arrivando a minare i valori fondamentali sanciti dalla Costituzione: uguaglianza, trasparenza dei processi decisionali, pari opportunità dei cittadini;

RILEVATO che le motivazioni che possono indurre alla corruzione, trovano riscontro principalmente in:

- ragioni economiche, derivanti dal bilanciamento tra l'utilità che si ritiene di poter ottenere, la probabilità che il proprio comportamento sia scoperto e la severità delle sanzioni previste;
- ragioni socio-culturali: la corruzione è tanto meno diffusa quanto maggiore è la forza delle convinzioni personali e di cerchie sociali che riconoscono come un valore il rispetto della legge: dove è più elevato il senso civico e il senso dello Stato dei funzionari pubblici, i fenomeni corruttivi non trovano terreno fertile per annidarsi.

CONSIDERATO che si intende definire le Linee guida di Politica Anticorruzione del Comune di Collesalerno, con l'obiettivo di precisare indirizzi, cui devono attenersi i componenti degli organi di governo, i soggetti i soggetti nominati quali rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale; i soggetti interni (*dirigenti, funzionari, collaboratori*) che, a qualunque titolo, contribuiscono all'erogazione dei servizi e alla gestione dei procedimenti; i soggetti esterni che entrino in relazione, a qualunque titolo, con l'amministrazione comunale;

VISTA Legge 6 novembre 2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n.235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 dicembre 2012, n.190";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165".

VISTA la Delibera CIVIT n.72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, determina ANAC n.12/2015 recante "Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione" e delibera ANAC n.831 del 3/8/2016 recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

VISTO il Decreto Legislativo 97/ 2016, avente ad oggetto " Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267, del 18/08/2000;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione, trattandosi di un mero atto di indirizzo, non sono riportati i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

CON votazione espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare quale atto di indirizzo le "Linee guida di Politica Anticorruzione del Comune di Colleferro" allegate alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere la presente al Segretario Generale Dr. Mauro Andreone - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che in sede di definizione e di attuazione del PTPC, terrà conto delle Linee guida e degli obiettivi strategici definiti del presente documento;
3. Di dare comunicazione al Consiglio Comunale dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione.

^^^^^^

Si da atto che la presente deliberazione, quale atto di indirizzo, non necessita di pareri di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000.

^^^^^^

Firma all'originale:

L'Assessore anziano
f.to Umberto ZEPPA

Il Presidente
f.to Pierluigi SANNA

Il Segretario Generale
f.to Dr. Mauro ANDREONE

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colleferro: www.comune.colleferro.rm.it - Sezione **Albo Pretorio "on-line"** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Colleferro, lì **13 febbraio 2017**

Il Segretario Generale
f.to Dr. Mauro ANDREONE

Per copia conforme

Colleferro, lì **13 febbraio 2017**

Il Funzionario Responsabile
Laura Barbona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Colleferro www.comune.colleferro.rm.it – Sez. **Albo Pretorio "on-line"** per quindici giorni consecutivi:

dal. **13 febbraio 2017** al.....

Il Funzionario Responsabile
Laura Barbona



**LINEE GUIDA ED INDIRIZZI DI POLITICA
ANTICORRUZIONE**

Approvato con Deliberazione di GC n. 15 del 31 gennaio 2017

Il presente documento sintetizza la Politica Anticorruzione del Comune di Colleferro e fornisce gli indirizzi, cui devono attenersi:

- i componenti degli organi di governo (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali);
- i soggetti nominati quali rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio con delibera C.C. n. 25 del 29 luglio 2015;
- i soggetti interni (dirigenti, funzionari, collaboratori) che, a qualunque titolo, contribuiscono all'erogazione dei servizi e alla gestione dei procedimenti;
- i soggetti esterni che entrino in relazione, a qualunque titolo, con l'amministrazione.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti nel presente documento, costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Documento Unico di Programmazione (DUP).

PRINCIPI GENERALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

Il Comune di Colleferro, si impegna a promuovere azioni, interne ed esterne all'amministrazione, per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e a garantire il rispetto della normativa in materia di trasparenza amministrativa.

I soggetti elencanti nel comma 1 sopraindicato sono destinatari della presente Politica Anticorruzione e devono astenersi da:

- Richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per l'esercizio delle proprie funzioni o per l'esercizio di soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo.
- Richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per non esercitare le proprie funzioni o per influire sull'esercizio delle funzioni dei soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo.
- Accordarsi con soggetti interni o esterni all'amministrazione, al fine di favorire illecitamente interessi propri o di terzi.
- Favorire in modo improprio gli interessi di soggetti interni o esterni all'amministrazione
- Assumere decisioni o comportamenti, che potrebbero influire negativamente sul buon andamento dell'amministrazione.

OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Comune di Colleferro, si impegna a:

- Promuovere l'art.3 della Costituzione: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* prevenendo fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti.
- Garantire e coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa.
- Definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale
- Favorire le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- Garantire la standardizzazione le procedure e informatizzare la gestione dei processi.

OBIETTIVI STRATEGICI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Il Comune di Collesferro, si impegna a:

- Garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti)
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi comunali.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il Comune di Collesferro, si impegna a:

- Garantire la trasparenza amministrativa attraverso il sito istituzionale - Sezione "Amministrazione Trasparente";
 - Aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
 - Rendere trasparente la gestione delle attività;
 - Promuovere una gestione trasparente della performance (*obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti*);
 - Garantire l'accesso civico generalizzato.
-